

All'Ufficio Partecipazione
Comune di Monza
Alla c.a. Assessore Arbizzoni
Alla c.a. Funzionario Negretti
c.c.
all'Ufficio del Sindaco
Alla c.a. Sindaco Allevi

Monza, 13 dicembre 2021

Comunicazione inviata via PEC

Oggetto: Osservazioni alla bozza del nuovo Regolamento delle Consulte di Quartiere inviato alle Consulte in data 12 novembre 2021 – **OSSERVAZIONE N.1 della Consulta Libertà**

Ad integrazione del Documento comune della Consulte inviato all'Amministrazione con le considerazioni e richieste di un percorso di miglioramento diverso, attraverso un piano condiviso più ampio e partecipato con le Consulte e con più tempo a disposizione, **la Consulta Libertà** – in attesa di una risposta auspicabilmente positiva alla richiesta della gran parte delle Consulte – invia fin d'ora le sue osservazioni.

OSSERVAZIONE N.1 della Consulta Libertà

La nostra prima osservazione si riferisce all'articolo 14 del Regolamento vigente.

Art. 14 Periodo di sperimentazione e clausola valutativa

- 1. Si prevedono 36 mesi di sperimentazione del presente regolamento.*
- 2. Dopo 24 mesi si procederà a raccogliere i contributi delle consulte in merito alla sperimentazione in essere, al fine della verifica della stessa e dell'eventuale revisione del regolamento.*
- 3. A seguito della raccolta sistematica e organizzata dei contributi delle consulte, si procederà alla verifica del presente Regolamento nella Commissione consigliare competente.*

Considerato che il vigente Regolamento prevede – dopo il periodo di sperimentazione – la raccolta di contributi delle Consulte al fine di verifica ed eventuale revisione dello stesso dopo la raccolta sistematica di tali contributi,

SI OSSERVA e SI CHIEDE

- che sia rispettato quanto previsto dall'art. 14 del Regolamento vigente
- che il nuovo Regolamento non sia una riscrittura ex-novo, con cancellazione di interi articoli e parti di contenuto, ma una revisione puntuale del Regolamento vigente, articolo per articolo, inserendo modifiche ed integrazioni condivise o comunque dopo avere recepito tutte le osservazioni delle Consulte

Cordiali saluti

La Consulta Libertà

All'Ufficio Partecipazione
Comune di Monza
Alla c.a. Assessore Arbizzoni
Alla c.a. Funzionario Negretti
c.c.
all'Ufficio del Sindaco
Alla c.a. Sindaco Allevi

Monza, 13 dicembre 2021

Comunicazione inviata via PEC

Oggetto: Osservazioni alla bozza del nuovo Regolamento delle Consulte di Quartiere inviato alle Consulte in data 12 novembre 2021 – **OSSERVAZIONE N.2 della Consulta Libertà**

Ad integrazione del Documento comune della Consulte inviato all'Amministrazione con le considerazioni e richieste di un percorso di miglioramento diverso, attraverso un piano condiviso più ampio e partecipato con le Consulte e con più tempo a disposizione, **la Consulta Libertà** – in attesa di una risposta auspicabilmente positiva alla richiesta della gran parte delle Consulte – invia fin d'ora le sue osservazioni.

OSSERVAZIONE N.2 della Consulta Libertà: riferita all'art.1 "PREMESSE" della Bozza di nuovo Regolamento.

SI OSSERVA che

- un articolo non può essere omologato ad una serie di PREMESSE
- esso è scritto in modo molto generico, ripetendo più volte la promozione della partecipazione ma solo a livello teorico e soprattutto togliendo - rispetto al Regolamento attualmente in vigore - la frase "*partecipazione alle decisioni pubbliche a scala di quartiere*"
- manca tutto l'art.1 del Regolamento vigente con le Definizioni di ciò di cui il Regolamento tratta

SI CHIEDE pertanto

- una completa riscrittura delle PREMESSE (non come articolo), più adeguata, concreta e consona alla stesura di un Regolamento amministrativo, con sottopunti e articoli differenti
- la reintroduzione della frase "*partecipazione alle decisioni pubbliche a scala di quartiere*" che costituisce un elemento fondante della costituzione delle Consulte nel 2016
- la reintroduzione di tutte le DEFINIZIONI, in particolare la Definizione degli organi di Partecipazione e di Consulta di Quartiere
- la reintroduzione dell'articolo "Principi Generali" del Regolamento vigente, reintroducendo anche quei principi che sono stati eliminati (Responsabilità, Inclusività e Apertura, ecc...) , in particolare quello di AUTONOMIA CIVICA delle Consulte
- la reintroduzione dell'articolo specifico sulle Definizioni dei Quartieri

- di modificare la frase “Le Consulte di quartiere sono uno **strumento** partecipativo” in “Le Consulte di quartiere sono **un organo partecipativo**” (riteniamo che la parola “strumento” sia riduttiva ed inoltre in altri passaggi le si definisce organismi)
- di modificare la frase “... il presente Regolamento disciplina le relazioni tra l’Amministrazione Comunale e le Consulte di quartiere per valorizzare l’autonoma iniziativa **dei cittadini**” in “il presente Regolamento disciplina le relazioni tra l’Amministrazione Comunale e le Consulte di quartiere per valorizzare l’autonoma iniziativa **delle Consulte**” (considerato che l’oggetto del Regolamento sono le Consulte, come organi di partecipazione sociale, non le iniziative dei cittadini singoli)

Cordiali saluti

La Consulta Libertà

All'Ufficio Partecipazione
Comune di Monza
Alla c.a. Assessore Arbizzoni
Alla c.a. Funzionario Negretti
c.c.
all'Ufficio del Sindaco
Alla c.a. Sindaco Allevi

Monza, 13 dicembre 2021

Comunicazione inviata via PEC

Oggetto: Osservazioni alla bozza del nuovo Regolamento delle Consulte di Quartiere inviato alle Consulte in data 12 novembre 2021 – **OSSERVAZIONE N.3 della Consulta Libertà**

Ad integrazione del Documento comune della Consulte inviato all'Amministrazione con le considerazioni e richieste di un percorso di miglioramento diverso, attraverso un piano condiviso più ampio e partecipato con le Consulte e con più tempo a disposizione, **la Consulta Libertà** – in attesa di una risposta auspicabilmente positiva alla richiesta della gran parte delle Consulte – invia fin d'ora le sue osservazioni.

OSSERVAZIONE N.3 della Consulta Libertà: riferita all'art.2 (Oggetto del Regolamento)

SI OSSERVA che

- l'istituzione delle Consulte è avvenuta nel 2016; questo regolamento quindi non istituisce le Consulte, ma norma soltanto il loro funzionamento)
- sono riportati come Oggetto del Regolamento quelli che in realtà sono i "Principi Generali", i quali risultano ridotti rispetto a quelli in vigore
- mancano diversi "Principi Generali" rispetto al Regolamento in vigore
- è stato introdotto il Principio "Il Cittadino al centro": sembra cioè che il focus del nuovo Regolamento sia il singolo cittadino che attua proposte, anziché le Consulte; riteniamo che questo sia improprio in un Regolamento che norma il funzionamento delle Consulte
- il Principio 5 riporta unicamente il rispetto della Consulta per l'AC e non il viceversa; riteniamo che questa formulazione non riconosca un rapporto paritetico tra AC e Consulte, facendo pensare ad un senso di superiorità della prima sulle altre

SI CHIEDE pertanto

- di togliere il riferimento alle "istituzioni" delle Consulte" in quanto improprio per il nuovo Regolamento
- di reintrodurre l'articolo specifico "**Principi Generali**" delle Consulte
- di reintrodurre anche i Principi che sono stati eliminati, in particolare i Principi di "**Autonomia Civica**", **Responsabilità**", "**Inclusività e Apertura**", "**Proporzionalità**", "**Informalità**"

- la reintroduzione dell'aggettivo **"massima"** nella frase riferita alla "Pubblicità e Trasparenza": *"l'Amministrazione Comunale garantisce la massima conoscibilità di quanto proposto e discusso nelle sedute delle Consulte di quartiere ... "* e della frase *"... e la verificabilità delle azioni svolte e dei risultati ottenuti"* (che sono state eliminate rispetto al Regolamento in vigore), nell'ottica del principio di Trasparenza)
- modificare il Principio **"Il cittadino al centro"** in **"Le Consulte al centro"**, in quanto il Regolamento norma il funzionamento delle Consulte come organi di partecipazione sociale e l'attuazione delle loro proposte, non il funzionamento dei cittadini che attuano proposte; si chiede inoltre di riportare con chiarezza che le Consulte sono l'organo di partecipazione "privilegiato" nei rapporti con l'AC, non i singoli cittadini in ordine sparso, indicando ad esempio che *"l'AC sostiene l'impegno delle CONSULTE"*
- modificare il Principio 5 in questo modo: *"Rispetto tra gli aderenti e **Rispetto reciproco Consulte-Amministrazione Comunale**"* e aggiungere la frase ***"Consulte e Amministrazione Comunale hanno pari dignità e agiscono con rispetto reciproco"***

Cordiali saluti

La Consulta Libertà

All'Ufficio Partecipazione
Comune di Monza
Alla c.a. Assessore Arbizzoni
Alla c.a. Funzionario Negretti
c.c.
all'Ufficio del Sindaco
Alla c.a. Sindaco Allevi

Monza, 13 dicembre 2021

Comunicazione inviata via PEC

Oggetto: Osservazioni alla bozza del nuovo Regolamento delle Consulte di Quartiere inviato alle Consulte in data 12 novembre 2021 – **OSSERVAZIONE N.4 della Consulta Libertà**

Ad integrazione del Documento comune della Consulte inviato all'Amministrazione con le considerazioni e richieste di un percorso di miglioramento diverso, attraverso un piano condiviso più ampio e partecipato con le Consulte e con più tempo a disposizione, **la Consulta Libertà** – in attesa di una risposta auspicabilmente positiva alla richiesta della gran parte delle Consulte – invia fin d'ora le sue osservazioni.

OSSERVAZIONE N.4 della Consulta Libertà: riferita all'art.3 (Finalità delle Consulte)

SI OSSERVA che

- mancano diverse Finalità e Funzioni

SI CHIEDE pertanto

- di aggiungere "*Funzioni **Consultive**: esprime pareri su tematiche amministrative (es. scelte/decisioni in ambito ambientale, territoriale, urbanistico, viabilistico, di mobilità, sociale, culturale, ...) che hanno impatto sul quartiere*"
- all'interno delle Funzioni Collaborative, aggiungere agli strumenti del Patto di cittadinanza e del Patto di collaborazione, anche quello **del Bilancio Partecipativo** (come strumento di partecipazione attiva alle decisioni pubbliche su scala di quartiere) o quanto meno di prevederne una formula simile se non proprio identica nella denominazione
- di introdurre tra gli ambiti di interesse prioritari per le Consulte di quartiere, anche "***l'ambito urbanistico-territoriale, l'ambito della mobilità-viabilità, l'ambito ambientale e l'ambito della vita sociale nei quartieri***"

- nella frase riferita a Consulte come *“rete sociale territoriale composta dai soggetti, singoli, associati o comunque riuniti in formazioni sociali ... ecc.”*, se si indicano quelli di natura imprenditoriale, è doveroso aggiungere anche quelli di natura sindacale, scolastica e altre
- nella frase riferita al *“metodo di lavoro all'interno delle Consulte di quartiere di tipo partecipativo”* reinserire la frase attualmente presente nel Regolamento in vigore: ***“metodo partecipativo-inclusivo, cioè fondato sulla conoscenza, la discussione e l'illustrazione delle diverse posizioni esistenti sui progetti e problemi discussi. Obiettivo della discussione è la ricerca della miglior soluzione possibile tra le varie opzioni praticabili, a seguito di una discussione argomentata”*** (al fine di rendere più concreto, più partecipativo e più inclusivo il metodo di lavoro;

Cordiali saluti

La Consulta Libertà

All'Ufficio Partecipazione
Comune di Monza
Alla c.a. Assessore Arbizzoni
Alla c.a. Funzionario Negretti
c.c.
all'Ufficio del Sindaco
Alla c.a. Sindaco Allevi

Monza, 13 dicembre 2021

Comunicazione inviata via PEC

Oggetto: Osservazioni alla bozza del nuovo Regolamento delle Consulte di Quartiere inviato alle Consulte in data 12 novembre 2021 – **OSSERVAZIONE N.5 della Consulta Libertà**

Ad integrazione del Documento comune della Consulte inviato all'Amministrazione con le considerazioni e richieste di un percorso di miglioramento diverso, attraverso un piano condiviso più ampio e partecipato con le Consulte e con più tempo a disposizione, **la Consulta Libertà** – in attesa di una risposta auspicabilmente positiva alla richiesta della gran parte delle Consulte – invia fin d'ora le sue osservazioni.

OSSERVAZIONE N.5 della Consulta Libertà: riferita all'art.4 (Ruoli e Funzioni)

SI OSSERVA che

- i Ruoli e le Funzioni delle Consulte risultano limitati a ruoli organizzativi di giornate, ruoli di sensibilizzazione, ruoli di proposta attraverso i Patti di cittadinanza/collaborazione e null'altro; riteniamo questi ruoli riduttivi rispetto allo spirito e i principi di una autentica partecipazione attiva e civica a decisioni e coprogettualità su scala di quartiere
- mancano diversi altri ruoli, ad esempio sulla espressione di pareri, di raccolta/analisi dei problemi, esigenze, necessità del quartiere, sulle proposte per risolvere problemi ed esigenze di quartiere, sulle co-progettualità, ecc...

SI CHIEDE pertanto

- di aggiungere tra i Ruoli della Consulte (o meglio di reintrodurre **l'Art.6 del Regolamento in vigore** – eliminato dalla bozza del nuovo – che era specifico sulle **"Competenze delle Consulte"**), reintroducendo o inserendo ex novo queste altre competenze:
 - proporre studi e ricerche per la conoscenza del quartiere, delle sue problematiche, esigenze, bisogni e anche per proposte di soluzione degli stessi
 - raccogliere criticità, esigenze di quartiere, analisi dei bisogni

- esprimere pareri richiesti dall'Amministrazione su tematiche che hanno impatto sul quartiere (es. scelte di mobilità, urbanistiche, ambientali, sociali, investimenti, ...)
- verificare l'efficacia delle attività e dei servizi comunali di interesse della zona"
- formulare, promuovere e sottoporre all'amministrazione proposte per iniziative, progetti, iniziative di coesione sociale, contributi propositivi in ambito culturale, sociale, sportivo, educativo, ecc... che possano migliorare la qualità di vita del quartiere e favorire il dialogo multietnico e lo sviluppo multiculturale
- attivare e promuovere le proposte per un Bilancio Partecipativo (o similare) a livello di quartiere, secondo le indicazioni strategiche dell'Amministrazione

Cordiali saluti

La Consulta Libertà

All'Ufficio Partecipazione
Comune di Monza
Alla c.a. Assessore Arbizzoni
Alla c.a. Funzionario Negretti
c.c.
all'Ufficio del Sindaco
Alla c.a. Sindaco Allevi

Monza, 13 dicembre 2021

Comunicazione inviata via PEC

Oggetto: Osservazioni alla bozza del nuovo Regolamento delle Consulte di Quartiere inviato alle Consulte in data 12 novembre 2021 – **OSSERVAZIONE N.6 della Consulta Libertà**

Ad integrazione del Documento comune della Consulte inviato all'Amministrazione con le considerazioni e richieste di un percorso di miglioramento diverso, attraverso un piano condiviso più ampio e partecipato con le Consulte e con più tempo a disposizione, **la Consulta Libertà** – in attesa di una risposta auspicabilmente positiva alla richiesta della gran parte delle Consulte – invia fin d'ora le sue osservazioni.

OSSERVAZIONE N.6 della Consulta Libertà: riferita all'art.5 (Funzionamento delle Consulte)

SI OSSERVA che

- si fa riferimento ad una definizione di Consulta che in realtà non è esplicitata nella nuova Bozza di Regolamento come lo è invece nei Regolamenti vigenti
- si riposta un unico compito delle Consulte, il che è riduttivo
- mancano alcuni aspetti di Funzionamento

SI CHIEDE pertanto

- di reintrodurre la **Definizione di Consulta** nell'Articolo (da ricreare) "Definizioni"
- di aggiungere altri compiti delle Consulte oltre a quello di "*facilitare il raccordo fra i cittadini e le associazioni del quartiere e l'Amministrazione Comunale*"
- di reintrodurre il paragrafo (presente nel Regolamento in vigore ma eliminato nella nuova bozza) sull'essere "*sensori attivi e propositivi del territorio portando le varie questioni di carattere sociale, educativo, culturale, di mobilità e vivibilità, ecc... che richiedono una presa in carico collettiva*"
- di sostituire il termine "**supervisore**" (che dà l'idea di un rapporto di controllo e non paritetico tra AC e Consulte) con quello di "**Facilitatore**" (oppure di "**esperto di dinamiche di gruppo**")

- di aggiungere il seguente punto: *“L’Amministrazione Comunale si impegna a fornire risposte alle domande, richieste, istanze che la Consulta le sottoporrà formalmente”*.
- di aggiungere un punto specifico sui Gruppi di Lavoro interni alle Consulte: *“La Consulta ha la possibilità di costituire al suo interno dei Gruppi di Lavoro su argomenti di interesse di quartiere; i Gruppi di Lavoro riportano alla Consulta stessa gli output del loro lavoro, per approvazione”*

Cordiali saluti

La Consulta Libertà

All'Ufficio Partecipazione
Comune di Monza
Alla c.a. Assessore Arbizzoni
Alla c.a. Funzionario Negretti
c.c.
all'Ufficio del Sindaco
Alla c.a. Sindaco Allevi

Monza, 13 dicembre 2021

Comunicazione inviata via PEC

Oggetto: Osservazioni alla bozza del nuovo Regolamento delle Consulte di Quartiere inviato alle Consulte in data 12 novembre 2021 – **OSSERVAZIONE N.7 della Consulta Libertà**

Ad integrazione del Documento comune della Consulte inviato all'Amministrazione con le considerazioni e richieste di un percorso di miglioramento diverso, attraverso un piano condiviso più ampio e partecipato con le Consulte e con più tempo a disposizione, **la Consulta Libertà** – in attesa di una risposta auspicabilmente positiva alla richiesta della gran parte delle Consulte – invia fin d'ora le sue osservazioni.

OSSERVAZIONE N.7 della Consulta Libertà: riferita a art. 6-7 (Requisiti Partecipazione/Modalità di Iscrizione)

SI OSSERVA che

- mancano alcuni elementi e criteri riferiti ai requisiti di partecipazione
- tra le categorie che possono partecipare ce ne sono alcune esplicitate ed altre no
- tra le modalità di iscrizione ci sono criteri che necessitano ulteriori specifiche
- tra i criteri di esclusione si ritiene che ce ne siano alcuni discriminanti e forse anticostituzionali
- l'Albo delle Consulte necessita di ulteriori specifiche

SI CHIEDE pertanto

- Al punto **a)** dei requisiti, **aggiungere** *"... oppure cittadini che svolgono attività sociali documentate nel quartiere o che usufruiscono in modo continuativo di servizi del quartiere (es, scuole dei figli, società sportive o culturali, associazioni, oratori, ...)";*
- Al punto **b)** dei requisiti **aggiungere** *"comitati, gruppi di cittadini in forma organizzata, scuole, oratori, parrocchie, enti vari, operatori di istituzioni e organizzazioni pubbliche e private attive nell'ambito del quartiere, associazioni di categoria come ConfCommercio, ConfEsercenti, ConfIndustria, Sindacati, ConfArtigianato, ...,"*

- togliere il punto **c)** dei requisiti ed inserire le aziende private al pari delle categorie del punto **b)** , mantenendo esplicitato che *“la partecipazione di aziende private non deve avere collegamenti con la loro attività ed interessi di business; in caso si voglia mantenere un punto dedicato alle aziende private è doveroso l’inserimento nello stesso punto delle organizzazioni sindacali che possono avere pari interesse a prendere parte ad attività di interesse generale a favore della comunità di riferimento*
- in riferimento all’**Albo delle Consulte**, unico per la Città, non creare una apposita sezione per le aziende private che devono rientrare al pari di tutte le altre categorie; si ritiene inoltre opportuno mantenere anche la suddivisione dell’Albo in 10 Sezioni, ovvero per quartiere come indicato attualmente, così da avere sempre un quadro immediato degli iscritti di ogni quartiere
- mantenere l’iscrizione all’Albo **sempre aperta, senza termini di scadenza**, al fine di favorire maggiormente la partecipazione, fatto salve le dovute istruttorie di verifica delle iscrizioni, con conclusione del procedimento entro 30 gg dal ricevimento delle istanze
- circa i documenti da presentare all’atto della domanda, per i cittadini residenti in quartiere deve bastare la carta d'identità, mentre la documentazione comprovante lo svolgimento dell’attività lavorativa o la fruizione in modo continuativo dei servizi in quartiere deve essere necessaria solo per i cittadini NON residenti in quartiere
- per l’iscrizione alla Consulta di soggetti che svolgono attività senza scopo di lucro in quartiere, indicare un periodo di attività di **3-6 mesi anziché di 3 anni**
- circa la presenza richiesta alle sedute di Consulta da parte degli iscritti, **sostituire il 40%** delle sedute **con il 30%**
- circa i criteri di esclusione dall'Albo sostituire la frase *“così come i cittadini attivi che ricoprono ruoli politici o hanno incarichi in partiti o liste civiche”*, con *“così come i cittadini **con incarichi istituzionali in partiti o liste civiche**, cioè consiglieri comunali, assessori, ecc. anche in altri Comuni”* (l’esclusione di singoli cittadini solo perché hanno liberamente un ruolo in partiti o liste civiche è palesemente discriminante della libertà personale e molto probabilmente anticostituzionale).

Cordiali saluti

La Consulta Libertà

All'Ufficio Partecipazione
Comune di Monza
Alla c.a. Assessore Arbizzoni
Alla c.a. Funzionario Negretti
c.c.
all'Ufficio del Sindaco
Alla c.a. Sindaco Allevi

Monza, 13 dicembre 2021

Comunicazione inviata via PEC

Oggetto: Osservazioni alla bozza del nuovo Regolamento delle Consulte di Quartiere inviato alle Consulte in data 12 novembre 2021 – **OSSERVAZIONE N.8 della Consulta Libertà**

Ad integrazione del Documento comune della Consulte inviato all'Amministrazione con le considerazioni e richieste di un percorso di miglioramento diverso, attraverso un piano condiviso più ampio e partecipato con le Consulte e con più tempo a disposizione, **la Consulta Libertà** – in attesa di una risposta auspicabilmente positiva alla richiesta della gran parte delle Consulte – invia fin d'ora le sue osservazioni.

OSSERVAZIONE N.8 della Consulta Libertà: riferita all'art.8 (Modalità di Svolgimento degli Incontri)

SI OSSERVA che

- mancano, o sono espressi con soggettività, alcuni elementi essenziali per lo svolgimento e la rendicontazione delle sedute secondo criteri chiari e completi
- di converso alcuni elementi sono molto prescrittivi ed eccessivamente normativi, limitanti dell'autonomia delle Consulte

SI CHIEDE pertanto

- di precisare nella prima frase dell'articolo che **"tutti gli incontri delle Consulte di quartiere sono pubblici, aperti sia agli iscritti alle Consulte che a cittadini uditori"**.
- di togliere l'aggettivo "sintetico" nella frase "Le date delle riunioni, così come gli argomenti trattati, sono inseriti nel resoconto sintetico" (l'aggettivo è del tutto soggettivo e darebbe adito ad interpretazioni arbitrarie sulla maggior o minore sinteticità degli argomenti trattati) (
- di togliere la frase **"...che non riporta i nominativi degli intervenuti"** riferita al Resoconto (questa prescrizione è impropria, non trova riscontro in alcuna normativa ed è in contrasto con la legge sulla Privacy e il relativo rilascio da parte degli iscritti alla Consulta della Liberatoria specifica che autorizza all'utilizzo del proprio nominativo")

- di togliere tutte le prescrizioni su *“che cosa non deve contenere un Resoconto”* ed inserire invece con chiarezza *“che cosa **DEVE contenere** un Resoconto”* ovvero *“l’OdG, la sintesi delle discussioni su ogni punto, le diverse posizioni espresse, l’esito delle stesse, decisioni condivise prese su ogni punto e l’esito complessivo di eventuali votazioni”*
- di sostituire le frasi *“al Coordinatore del **Centro Civico**”* con *“al Coordinatore **della Consulta**”* riferite sia alle richieste di convocazione delle riunioni che alle richieste di argomenti per l’ordine del giorno
- di sostituire la frase *“Nell’ordine del giorno della convocazione della riunione della Consulta di quartiere sono contenuti gli argomenti trattati”* con la seguente *“L’ordine del giorno della convocazione della Consulta deve contenere in modo chiaro gli argomenti che verranno trattati nella seduta”*, che esprime con maggior chiarezza come deve essere redatto un OdG
- aggiungere alla frase *“Il resoconto viene pubblicato sul sito comunale entro 15 gg dall’invio dello stesso al Coordinatore della Consulta”* ... *“dopo la sua conferma”*

Cordiali saluti

La Consulta Libertà

All'Ufficio Partecipazione
Comune di Monza
Alla c.a. Assessore Arbizzoni
Alla c.a. Funzionario Negretti
c.c.
all'Ufficio del Sindaco
Alla c.a. Sindaco Allevi

Monza, 13 dicembre 2021

Comunicazione inviata via PEC

Oggetto: Osservazioni alla bozza del nuovo Regolamento delle Consulte di Quartiere inviato alle Consulte in data 12 novembre 2021 – **OSSERVAZIONE N.9 della Consulta Libertà**

Ad integrazione del Documento comune della Consulte inviato all'Amministrazione con le considerazioni e richieste di un percorso di miglioramento diverso, attraverso un piano condiviso più ampio e partecipato con le Consulte e con più tempo a disposizione, **la Consulta Libertà** – in attesa di una risposta auspicabilmente positiva alla richiesta della gran parte delle Consulte – invia fin d'ora le sue osservazioni.

OSSERVAZIONE N.9 della Consulta Libertà: riferita agli art.9 e 10 (Coordinatore della Consulta di Quartiere e Tavolo di Coordinamento delle Consulte di Quartiere)

SI OSSERVA che

- alcune frasi di questi articoli necessitano di qualche variazione

SI CHIEDE pertanto

- di aggiungere alla frase *“Il Coordinatore della Consulta svolge un ruolo al servizio della comunità attraverso la conduzione delle riunioni, il coordinamento delle attività, la cura delle relazioni tra gli iscritti alla Consulta” ... “e con l'Amministrazione Comunale”*
- di modificare il termine *“nominati”* con *“eletti”* riferiti alla votazione dei candidati a coordinatore
- di sostituire la frase *“Il Coordinatore dura in carica 3 anni ed è rinominabile al massimo una volta per altri 2 anni”* con *“Il Coordinatore dura in carica 3 anni ed è riconfermabile per un massimo di 2 mandati complessivi”*
- di togliere l'inciso *“nonché i membri iscritti in Consulta”* nella frase riferita specificamente al coordinatore sull'esclusione di ruoli istituzionali all'interno di partiti e liste civiche e togliere l'aggettivo *“volontario”* riferito al ruolo del coordinatore (perché anche chi opera in partiti o liste civiche lo fa da volontario a livello locale)

- modificare la frase *“Il Coordinatore nominato può avvalersi al massimo di due Vicecoordinatori, secondo l’autonomia organizzativa di ogni Consulta”* in questo modo *“Il Coordinatore **eletto** può avvalersi al massimo di due Vicecoordinatori, **eletti dalla Consulta**, secondo l’autonomia organizzativa di ogni Consulta”*
- *sostituire la parola “capacitazione” con un termine meno tecnico e più chiaro per tutti (ad es. “partecipazione della comunità attraverso esperienze e percorsi condivisi”*
- nel **punto 2. dell’articolo riferito al Tavolo di Coordinamento delle Consulte di quartiere**, sostituire il termine *“Supervisore”* con quello di *“Facilitatore”*

Cordiali saluti

La Consulta Libertà

All'Ufficio Partecipazione
Comune di Monza
Alla c.a. Assessore Arbizzoni
Alla c.a. Funzionario Negretti
c.c.
all'Ufficio del Sindaco
Alla c.a. Sindaco Allevi

Monza, 13 dicembre 2021

Comunicazione inviata via PEC

Oggetto: Osservazioni alla bozza del nuovo Regolamento delle Consulte di Quartiere inviato alle Consulte in data 12 novembre 2021 – **OSSERVAZIONE N.10 della Consulta Libertà**

Ad integrazione del Documento comune della Consulte inviato all'Amministrazione con le considerazioni e richieste di un percorso di miglioramento diverso, attraverso un piano condiviso più ampio e partecipato con le Consulte e con più tempo a disposizione, **la Consulta Libertà** – in attesa di una risposta auspicabilmente positiva alla richiesta della gran parte delle Consulte – invia fin d'ora le sue osservazioni.

OSSERVAZIONE N.10 della Consulta Libertà: riferita agli art. 11 e 12 (Comunicazione e Risorse Finanziarie)

SI OSSERVA che

- alcuni aspetti di questi articoli necessitano di qualche chiarimento più specifico

SI CHIEDE pertanto

- di modificare il **punto 2. dell'articolo 11** inserendo le parti qui indicate in grassetto: ***“informare sui contenuti delle riunioni di Consulta, sulle decisioni prese, sugli interventi e iniziative prese, sugli esiti delle attività di Consulta e sull'andamento dei Patti di cittadinanza sottoscritti, in modo da garantire la massima trasparenza delle attività delle Consulte e dell'Amministrazione;”***
- aggiungere **l'allegato 2** sulle **Linee Guida per le pagine Facebook delle Consulte** (che è citato nell'art. 11 ma non risulta allegato alla Bozza del nuovo Regolamento)
- modificare il **punto 6. dell'art. 12** in modo consono così che possa essere individuata (e ben scritta nel Regolamento) una soluzione per i casi in cui una Consulta non trovi un capofila esterno che anticipi denaro; una Consulta deve cioè poter organizzare comunque giornate/feste di quartiere e Patti di Cittadinanza, in qualità di organismo ufficiale della AC, anche senza che ci sia per forza un capofila esterno)

Cordiali saluti

La Consulta Libertà